

DECRETO N. **47** DEL **04/03/2026**

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo per disciplinare i rapporti tra il Commissario Straordinario, il Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di favorire e garantire la più ampia partecipazione della comunità scolastica agli eventi sportivi dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026», che si terranno dal 6 al 15 marzo 2026.
(ex art.5, comma 2, lett. c) del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119 e ss.mm.ii.).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva la sottoscrizione di un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, finalizzato a favorire e garantire la più ampia partecipazione della comunità scolastica agli eventi sportivi dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026», che si terranno dal 6 al 15 marzo 2026, mediante un contributo del Dipartimento per lo Sport e del Commissario Straordinario per le Paralimpiadi da destinarsi, a titolo di rimborso, alle Istituzioni scolastiche che, a seguito delle indicazioni ministeriali, hanno acquistato i biglietti per gli eventi sportivi delle Paralimpiadi per la partecipazione di studentesse, studenti e docenti accompagnatori.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PER I XIV GIOCHI PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026

ex art. 5, D.L. 30/06/2025, n. 96 – DPCM 05/09/2025

PREMESSO che:

- a seguito dell'assegnazione nell'ambito dell'Assemblea generale del CIO del 24 giugno 2019 dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 alle Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, tra il CIO, il CONI, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia è stato sottoscritto l'Host City Contract, recante i principi fondamentali che dovranno presiedere l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi;
- da tale momento si è dato corso alle attività necessarie all'avvio della fase di organizzazione dei Giochi, nel rispetto dei principi previsti dalla Carta Olimpica, dall'Host City Contract e in ottemperanza al modello di Governance definito nel Dossier di Candidatura;
- la legge 8 maggio 2020, n. 31, di conversione del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, ha definito il modello di governance dei Giochi Olimpici Milano Cortina 2026;

VISTO:

- il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, recante *“Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni in materia di sport”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, e, in particolare, l'articolo 5 concernente *“Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»”*;
- il comma 1 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che *“Al fine di favorire l'inclusione sociale e abbattere le barriere sociali e culturali promuovendo la pratica sportiva delle persone con disabilità e i principi del movimento paralimpico, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro per le disabilità, sentito il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è nominato un Commissario straordinario quale soggetto responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi e necessari*

all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano- Cortina 2026»". [...]
Restano fermi i limiti di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con
modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. [...]”;

- il comma 4 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che *“Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario resta in carica fino al termine dei Giochi invernali Paralimpici «Milano-Cortina 2026» e dello svolgimento delle attività ad essi connesse, e comunque fino al 31 dicembre 2026”*;
- l'art. 1 del D.P.C.M. 5 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2446 in data 16 settembre 2025, con il quale è stata disposta la nomina di Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»;
- l'art. 1 del D.P.C.M. 29 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2585 in data 07/10/2025, con il quale è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura di missione denominata *“Struttura di missione di supporto al Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»”*;
- l'art. 4, comma 1, del decreto legge 29 ottobre 2025, n. 156 secondo cui *“All'articolo 5, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, le parole “euro 79.362.367 per far fronte alle esigenze di carattere logistico necessarie allo svolgimento delle competizioni sportive.” sono sostituite dalle seguenti: “euro 123.770.367 per far fronte alle esigenze di carattere logistico necessarie allo svolgimento delle competizioni sportive olimpiche e paralimpiche, e una somma pari a un massimo di euro 15.200.000 per gli interventi, anche temporanei, necessari al completamento delle opere essenziali allo svolgimento delle suddette competizioni.”*;

RICHIAMATO:

- il Primo Programma, redatto ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto-legge n. 96/2025, trasmesso al Ministero per lo Sport e i Giovani, con nota commissariale prot. n. 129 del 1° dicembre 2025, approvato con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 1° dicembre 2025 successivamente registrato dalla Corte dei Conti con proprio provvedimento n. 3350 del 29/12/2025;
- il Secondo Programma, redatto ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto-legge n. 96/2025, trasmesso al Ministero per lo Sport e i Giovani, con nota commissariale prot. n. 186 del 24 dicembre 2025, approvato con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 24 dicembre 2025, successivamente registrato dalla Corte dei Conti con proprio provvedimento n. 305 del 27 gennaio 2026;
- il Terzo Programma, redatto ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto-legge n. 96/2025, trasmesso al Ministero per lo Sport e i Giovani, con nota commissariale prot. n. 228 del 17 febbraio 2026, approvato con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 19 febbraio 2026 successivamente trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990, disciplinante gli accordi fra pubbliche amministrazioni, che consente ai soggetti pubblici in argomento, di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5, comma 2 lett. c) del decreto-legge n. 96/2025, il Commissario straordinario, in relazione alle competenze attribuitegli, può: *“... c) stipulare con i soggetti attuatori ovvero, se diverse, con le*

stazioni appaltanti apposite convenzioni per la realizzazione dei diversi interventi in coerenza con il cronoprogramma degli stessi”;

CONSIDERATO che il comma 8 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, prevede che *“Per l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo è autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, in cui confluiscono le risorse disponibili destinate per ciascuna annualità alla realizzazione degli interventi di cui al comma 3, alle spese di funzionamento e agli oneri per il compenso del Commissario di cui al comma 4. Alla rendicontazione dell'impiego delle risorse della contabilità speciale è data tempestiva e adeguata pubblicità in conformità a quanto previsto dall'articolo 42, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;*

CONSIDERATO che è intenzione del Commissario addivenire ad una collaborazione istituzionale con il Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di favorire e garantire la più ampia partecipazione della comunità scolastica agli eventi sportivi dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026», che si terranno dal 6 al 15 marzo 2026; con i quali sono stati preliminarmente condivisi obiettivi ed interventi, come di seguito precisato:

- la collaborazione tende a promuovere, nell'ambito della progressiva organizzazione degli eventi sportivi dei Giochi Invernali 2026, i valori dello sport, del paralimpismo e dell'inclusione nelle istituzioni scolastiche del territorio nazionale, nonché ad incentivare la crescita di una cultura sportiva e dei valori paralimpici tra i giovani;
- per il raggiungimento di tale finalità, il Dipartimento per lo Sport e il Commissario Straordinario per le Paralimpiadi riconoscono un contributo economico pari a, rispettivamente, euro 150.000 (centocinquantomila) ed euro 80.000,00 (ottantamila) per importo massimo totale di 230.000 euro, per il tramite del Commissario, da destinarsi, a titolo di rimborso, alle Istituzioni scolastiche che, a seguito delle indicazioni ministeriali, hanno acquistato i biglietti per gli eventi sportivi delle Paralimpiadi per la partecipazione di studentesse, studenti e docenti accompagnatori.

VISTO lo scambio di email fra i rappresentanti del Dipartimento per lo Sport, del Ministero dell'Istruzione e del Merito e lo stesso Commissario, da ultimo in data 4 marzo 2026, per la condivisione dello Schema di Accordo di cui trattasi;

DATO ATTO CHE il Commissario Straordinario farà fronte agli oneri derivanti dal presente provvedimento con le risorse stanziare nella contabilità speciale accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Alias RGS CS-MI-0013240, intestata a *“Commissario Straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026”*, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 96, convertito con modificazioni, dalla Legge del 8 agosto 2025, n. 119;

RITENUTO che, su tali premesse, sia di comune interesse delle Parti e rispondente al pubblico interesse disciplinare i reciproci rapporti mediante la sottoscrizione di un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ex art. 15 della Legge n. 241/90, come individuato nei termini disciplinati nello schema di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

PRESO atto che il Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero dell'Istruzione e del Merito hanno convenuto nel testo dello schema di accordo in linea con quanto in approvazione con il presente decreto;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Accordo, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il Decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96 *“Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi olimpici invernali e dei XIV Giochi paralimpici invernali “Milano – Cortina 2026”*;

VISTO il DPCM 5 settembre 2025 registrato alla Corte dei Conti al n. 2446 in data 16 settembre 2025;

VISTO il DPCM 29 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2585 in data 7 ottobre 2025;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, in particolare l'art. 23;

Attesa la propria competenza di Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026 ai sensi dell'art. 1 del DPCM. 5 settembre 2025;

DECRETA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di avviare una collaborazione istituzionale con il Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di favorire e garantire la più ampia partecipazione della comunità scolastica agli eventi sportivi dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026», che si terranno dal 6 al 15 marzo 2026;
3. di approvare lo schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra il Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e questa Struttura Commissariale;
4. di stabilire che l'Accordo, di cui all'**Allegato A**, avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata massima fino alla conclusione delle attività e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga espressa sottoscritta dalle parti, secondo le modalità definite nel testo dell'Accordo stesso;
5. di dare atto che, per il raggiungimento della finalità dell'Accordo di cui al punto 3), il Dipartimento per lo Sport e il Commissario Straordinario per le Paralimpiadi riconoscono un contributo economico pari a, rispettivamente, euro 150.000 (centocinquantomila) ed euro 80.000,00 (ottantamila) per un importo massimo totale di 230.000 euro, per il tramite del Commissario, da destinarsi, a titolo di rimborso, alle Istituzioni scolastiche che, a seguito delle indicazioni ministeriali, hanno acquistato i biglietti per gli eventi sportivi delle Paralimpiadi per la partecipazione di studentesse, studenti e docenti accompagnatori;
6. di riservarsi con successivo provvedimento l'atto di impegno di spesa della somma di € 80.000,00 (ottantamila) in favore delle Istituzioni scolastiche che, a seguito delle indicazioni ministeriali, avranno acquistato i biglietti per gli eventi sportivi delle Paralimpiadi per la partecipazione di studentesse, studenti e docenti accompagnatori;
7. di provvedere con successivo provvedimento, ad avvenuta assegnazione, all'accertamento dell'entrata della somma di euro 150.000 (centocinquantomila) proveniente dal Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri;



8. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione trova capienza, per la parte di competenza commissarilae, nella contabilità speciale accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Alias RGS CS-MI-0013240, intestata a "*Commissario Straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026*", ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 96, convertito con modificazioni dalla Legge del 8 agosto 2025, n. 119 e ss.mm.ii.;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel sito web <https://commissari.gov.it/paralimpiadi-2026/> di cui al dominio commissari.gov.it presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ing. Giuseppe Fasiol

Allegato A al Decreto Commissariale n. 47 del 04/03/2026

**SCHEMA DI
ACCORDO**

TRA

DIPARTIMENTO PER LO SPORT- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LE PARALIMPIADI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

VISTI

- l'articolo 33, comma 7, della Costituzione della Repubblica italiana, il quale riconosce "il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme";
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e, in particolare, l'articolo 165, il quale stabilisce, tra l'altro, che l'Unione europea "contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa";
- la Carta olimpica che regola l'organizzazione, le azioni e il funzionamento del Movimento olimpico e fissa le condizioni per la celebrazione dei Giochi olimpici;
- la "Carta europea dello sport per tutti" e la "Carta europea dello sport" formulate dal Consiglio d'Europa, rispettivamente, a Bruxelles il 20 e 21 marzo 1975 e a Rodi dal 13 al 15 maggio 1992, nell'ambito della VII Conferenza dei Ministri europei responsabili dello Sport, le quali riconoscono la pratica sportiva quale diritto del cittadino;
- il "Libro Bianco sullo sport", adottato dalla Commissione europea in data 11 luglio 2007, e, in particolare, i punti 2.1 e 2.3, in cui sono evidenziati i benefici dello sport sulla salute e sull'istruzione e il suo ruolo per il rafforzamento del capitale umano dell'Europa grazie ai valori da esso veicolati;
- le Linee Guida su "attività fisica e comportamento sedentario" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) del 25 novembre 2020, che forniscono raccomandazioni di salute pubblica per

bambini e adolescenti (così come per adulti e anziani) sulla quantità di attività fisica (frequenza, intensità e durata) necessaria per offrire benefici significativi per la salute e mitigare i rischi sanitari;

- le Risoluzioni, incentrate sulla revisione e modernizzazione della Carta Europea dello Sport, adottate nell'ambito della 16ª Conferenza del Consiglio d'Europa dei Ministri responsabili dello sport, organizzata nel quadro delle attività dell'Accordo parziale allargato sullo sport (EPAS) a Strasburgo l'11 febbraio 2021 per "Un approccio europeo alle politiche sportive: revisione della Carta europea dello sport" e per i "Diritti umani nello sport";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e, in particolare, l'articolo 15;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*" e, in particolare, l'articolo 21 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera g), che riconosce, tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari, "*il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sani, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica*";
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";
- il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025;
- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", come modificato, in ultimo, dall'articolo 6 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", il quale ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*, come modificato dall'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante *“Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*, come modificato dall'articolo 1, comma 34, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 recante *“Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*, il quale, all'articolo 1, comma 6, ridenomina come «formazione scuola-lavoro» i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui ai commi 784 e 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevedendo che *“All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 784-septies è inserito il seguente: «784-octies. Fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «formazione scuola-lavoro». A decorrere dal medesimo anno scolastico, la denominazione «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento», ovunque ricorra, è da intendersi sostituita con la denominazione di cui al primo periodo.»*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente il *“Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente *“Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134, recante *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”* e dal decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 135, concernente *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;

- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che, all’articolo 6, ha previsto che il Ministero dell’istruzione assuma la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*” e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024 n. 185 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- le “Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado” emanate con prot. n. 4273 del 4 agosto 2009;
- il decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 recante “*Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo*” e il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 9 dicembre 2025, n. 221, concernente” Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” e, in particolare, l’area disciplinare denominata "Educazione Fisica" nella quale sono specificati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo, il linguaggio del corpo, il gioco, lo sport, le regole e il fair play, salute, benessere, prevenzione e sicurezza);
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle “*Linee guida per l’orientamento*”, relative alla riforma 1.4 “*Riforma del sistema di orientamento*”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle “*Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica*”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 4 febbraio 2025, n. 20 con il quale è stato adottato l’Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2025;

il Protocollo d’Intesa del 23 giugno 2021 n. 18 sottoscritto dal Ministro dell’istruzione e dal Presidente della Fondazione Milano Cortina 2026, con il quale le parti si impegnano a collaborare reciprocamente in attività volte a promuovere un percorso progettuale e formativo che accompagnerà le studentesse e gli studenti del primo e secondo ciclo di istruzione fino allo svolgimento dei Giochi Invernali 2026;



- il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, recante “Disposizioni urgenti per l’organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni in materia di sport”, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, e, in particolare, l’articolo 5 concernente “Disposizioni urgenti per l’organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»”;
- il comma 1 dell’articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che “Al fine di favorire l’inclusione sociale e abbattere le barriere sociali e culturali promuovendo la pratica sportiva delle persone con disabilità e i principi del movimento paralimpico, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell’Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro per le disabilità, sentito il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è nominato un Commissario straordinario quale soggetto responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi e necessari all’organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano- Cortina 2026». [...] Restano fermi i limiti di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. [...]”;
- il comma 2 dell’articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale individua i compiti e i poteri del citato Commissario, prevedendo, tra l’altro, che “Il Commissario straordinario propone uno o più programmi dettagliati di interventi da realizzare, nonché delle attività agli stessi funzionali, con riferimento alla logistica e all’allestimento nonché all’adeguamento delle infrastrutture temporanee dei siti di gara di Milano, Cortina e Tesero, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell’Autorità politica delegata in materia di sport. [...]”;
- il comma 4 dell’articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che “Per l’esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario resta in carica fino al termine dei Giochi invernali paralimpici «Milano-Cortina 2026» e dello svolgimento delle attività ad essi connesse, e comunque fino al 31 dicembre 2026. [...]”;
- il D.P.C.M. 5 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2446 in data 16 settembre 2025, con il quale è stata disposta la nomina dell’Ing. Giuseppe Fasiol quale Commissario straordinario per l’organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»;
- il D.P.C.M. 29 settembre 2025, registrato alla Corte dei conti al n. 2585 del 7 ottobre 2025, concernente l’istituzione della Struttura di missione di supporto al Commissario straordinario per l’organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali “Milano-Cortina 2026”;



- l'art. 5, comma 2 lett. c) del decreto-legge n. 96/2025, secondo il quale il Commissario straordinario, in relazione alle competenze attribuitegli, può: "... c) stipulare con i soggetti attuatori ovvero, se diverse, con le stazioni appaltanti apposite convenzioni per la realizzazione dei diversi interventi in coerenza con il cronoprogramma degli stessi";
- l'art. 4, comma 1, del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156 secondo cui "All'articolo 5, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, le parole «euro 79.362.367 per far fronte alle esigenze di carattere logistico necessarie allo svolgimento delle competizioni sportive.» sono sostituite dalle seguenti: «euro 123.770.367 per far fronte alle esigenze di carattere logistico necessarie allo svolgimento delle competizioni sportive olimpiche e paralimpiche, e una somma pari a un massimo di euro 15.200.000 per gli interventi, anche temporanei, necessari al completamento delle opere essenziali allo svolgimento delle suddette competizioni.»;
- il comma 8 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che "Per l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo è autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, in cui confluiscono le risorse disponibili destinate per ciascuna annualità alla realizzazione degli interventi di cui al comma 3, alle spese di funzionamento e agli oneri per il compenso del Commissario di cui al comma 4. Alla rendicontazione dell'impiego delle risorse della contabilità speciale è data tempestiva e adeguata pubblicità in conformità a quanto previsto dall'articolo 42, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri", ed in particolare l'articolo 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri delle competenze in materia di sport;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 febbraio 2015, concernente le modalità e i criteri per la concessione di rimborsi spese per la realizzazione di progetti culturali e sociali di alta rilevanza;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, che modifica tra l'altro,  l'articolo 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle funzioni e delle competenze assegnate, assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo Sport;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea ABODI, è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;



- il decreto del Presidente della Repubblica XXXX febbraio 2025, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Carmela Palumbo l'incarico di Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea ABODI è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 con il quale è stato conferito al Dr. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;
- il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023 concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante "Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri", che ha sostituito il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;
- la determinazione del Ministro per lo sport e i giovani, dott. Andrea Abodi, prot. n. XXXXXXX, con la quale il Dipartimento per lo Sport è stato autorizzato ad avviare le procedure amministrativo-contabili per l'erogazione di un contributo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, dell'importo di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) da destinare all'acquisto di biglietti per gli eventi sportivi paralimpici dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026;
- l'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di "Codice Unico di Progetto" (di seguito CUP);
- l'interesse della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport, d'intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito, a contribuire alla diffusione dei valori dello sport, del paralimpismo e dell'inclusione nelle istituzioni scolastiche nel territorio nazionale;

CONSIDERATO CHE

Il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito “Dipartimento”)

- ha come missione istituzionale quella di assicurare il supporto per le attività di coordinamento relativo all'esercizio delle funzioni in materia di sport delegate dal Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro con delega allo sport;
- coordina ed attua iniziative relative allo sport, sia a livello nazionale che internazionale promuove attività sportive ed educative, favorisce la diffusione di valori di rispetto, inclusione, non violenza e parità tra donne e uomini, rappresentando un canale privilegiato per sensibilizzare le giovani generazioni;

Il Commissario straordinario per le Paralimpiadi (di seguito “Commissario”)

- ha il compito di coordinare le attività e le implementazioni necessarie per garantire l'ottimale organizzazione e il corretto svolgimento dei Giochi Paralimpici, comunque affidati alla Fondazione Milano Cortina 2026;
- vigila sull'attuazione del programma, monitora il cronoprogramma degli interventi previsti ed esercita i poteri sostitutivi previsti dal programma medesimo;
- propone uno o più programmi dettagliati di interventi da realizzare, nonché delle attività agli stessi funzionali, con riferimento alla logistica e all'allestimento nonché all'adeguamento delle infrastrutture temporanee dei siti di gara.

Il Ministero dell'istruzione e del merito (di seguito “Ministero”)

- ha tra i propri fini istituzionali la realizzazione delle funzioni e dei compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione e persegue la promozione di un percorso formativo integrato, che si proponga, quale scopo primario, la formazione e la crescita personale dello studente, non solo all'interno ma anche all'esterno del contesto scolastico;
- nei propri atti di indirizzo politico e programmatico e nel conseguimento della propria missione e dei fini istituzionali, definisce obiettivi che pongano le studentesse e gli studenti e il loro futuro al centro del sistema di istruzione del Paese;
- programma le politiche nazionali per l'educazione motoria e sportiva, intese come ambito privilegiato di azione per la formazione trasversale dei giovani ai corretti e salutarî stili di vita e al rispetto delle regole e delle norme sociali;
- propone iniziative di diffusione dell'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche, anche in sinergia con diversi enti e Amministrazioni, finalizzate ad orientare verso la cultura dello sport, nonché a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e a facilitare l'inclusione e

l'integrazione delle fasce più deboli della popolazione scolastica, favorendo anche la partecipazione attiva delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità;

- in collaborazione con le altre parti dell'accordo, promuove, nell'ambito della progressiva organizzazione degli eventi sportivi dei Giochi Invernali 2026, i valori olimpici dello sport, del paralimpismo e dell'inclusione nelle Istituzioni scolastiche autonome del territorio nazionale, mediante indizione di concorsi di idee, campagne di comunicazione, percorsi educativi e iniziative congiunte volte a stimolare la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei più giovani nell'evento sportivo paralimpico;
- promuove gemellaggi tra scuole dei Paesi partecipanti ai Giochi Invernali 2026 per sensibilizzare progetti interculturali.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità dell'accordo)

1. Le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, intendono definire i contenuti del presente Accordo al fine di favorire e garantire la più ampia partecipazione della comunità scolastica agli eventi sportivi paralimpici di Milano-Cortina 2026, che si terranno dal 6 al 15 marzo 2026.
2. La collaborazione di cui al presente Accordo tende a promuovere, nell'ambito della progressiva organizzazione degli eventi sportivi dei Giochi Invernali 2026, i valori dello sport, del paralimpismo e dell'inclusione nelle istituzioni scolastiche del territorio nazionale, nonché ad incentivare la crescita di una cultura sportiva e dei valori paralimpici tra i giovani.
3. Per il raggiungimento di tale finalità, il Dipartimento per lo Sport e il Commissario Straordinario per le Paralimpiadi riconoscono un contributo economico pari a, rispettivamente, euro 150.000 (centocinquantamila) ed euro 80.000,00 (ottantamila) per importo massimo totale di 230.000 euro, per il tramite del Commissario, da destinarsi, a titolo di rimborso, alle Istituzioni scolastiche che, a seguito delle indicazioni ministeriali, hanno acquistato i biglietti per gli eventi sportivi delle Paralimpiadi per la partecipazione di studentesse, studenti e docenti accompagnatori.

Articolo 2

(Impegni delle parti)

1. Le Parti, nel dare attuazione a tale collaborazione e al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nell'articolo 1, attraverso un piano strategico congiunto, si impegnano a coinvolgere le Istituzioni

scolastiche e ad incoraggiare l'avvicinamento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti alla cultura dello sport ed inoltre, a favorire il legame tra lo sport e il territorio.

2. In particolare, le Parti si impegnano a:

il Dipartimento per lo Sport, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

nell'ambito delle proprie iniziative di promozione dello sport e di sostegno alla partecipazione giovanile, riconoscere un contributo, per un importo fino a un massimo di € 150.000,00, l'acquisto a tariffa agevolata dei biglietti per gli eventi sportivi paralimpici, dei Giochi invernali Milano-Cortina 2026, in favore delle Istituzioni scolastiche del territorio nazionale;

Il Commissario straordinario delle Paralimpiadi

al fine di assicurare alla comunità scolastica la partecipazione agli eventi sportivi delle Paralimpiadi di Milano Cortina 2026, promuovendo in tal modo il coinvolgimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in un contesto di eccellenza sportiva, riconosce un contributo nella misura massima di 80.000 euro aggiuntivo rispetto a quello reso disponibile dal Dipartimento per lo Sport per l'acquisto di biglietti a tariffa agevolata in favore delle Istituzioni scolastiche del territorio nazionale;

Il Ministero dell'istruzione e del merito

a rendere disponibili gratuitamente alle Istituzioni scolastiche, per il tramite degli Uffici scolastici regionali, i biglietti per la partecipazione delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti e dei docenti accompagnatori agli eventi paralimpici, garantendo un'equa e proporzionale assegnazione degli stessi nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 3.

Articolo 3

(Modalità di trasferimento del contributo del Dipartimento per lo Sport)

1. Il contributo del Dipartimento per lo Sport viene erogato con accredito a favore del Commissario sul c/c bancario, le cui coordinate saranno comunicate, nel rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ed i pagamenti saranno effettuati con imputazione al capitolo 433 – “Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport” – Centro di responsabilità 17 “Sport”, del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri.
2. Il contributo di cui al precedente comma 1 1 verrà erogato al Commissario fino all'importo massimo di 150.000 euro, su richiesta del medesimo Commissario, previa attestazione, da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, del numero dei biglietti messi a disposizione della comunità scolastica e del relativo importo speso.
3. A tal fine, sarà onere del Ministero trasmettere una relazione finale attestante il numero totale dei biglietti acquistati, sia per ricevere il contributo del Commissario, che per quello del Dipartimento.

4. Il Commissario a sua volta procederà a rimborsare direttamente le Istituzioni scolastiche che hanno acquistato i biglietti sulla base della documentazione complessiva trasmessa dal Ministero.
5. In caso di spesa inferiore rispetto al contributo totale messo a disposizione col presente Accordo, i risparmi verranno riproporzionati tra il Dipartimento e il Commissario.
6. Il Ministero si impegna a dichiarare in sede di relazione finale se ha ottenuto, per la medesima finalità, eventuali altri finanziamenti pubblici riconosciuti anche successivamente alla data di sottoscrizione del presente accordo.
7. Il Ministero si impegna a specificare, negli atti e nelle attività di comunicazione e di divulgazione del progetto e dei suoi risultati, che lo stesso è stato realizzato con il contributo del Ministro per lo sport e i giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport e col contributo del Commissario Straordinario per le Paralimpiadi. A tal fine il Ministero comunicherà tempestivamente i riferimenti di un referente per la comunicazione che verrà contattato dal Dipartimento per lo Sport e dal Commissario.

Articolo 4

(Modifiche e integrazioni)

1. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione del presente Accordo può essere convenuta tra le parti mediante comunicazione scritta, debitamente sottoscritta anche dalle altre parti, ad eccezione delle variazioni che possono comportare maggiori oneri finanziari a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri o del Commissario Straordinario.

Articolo 5

(Efficacia e Durata)

1. Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione, ha durata fino alla conclusione delle attività a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.
2. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo.
3. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni.
4. L'apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo firmatario concluderà definitivamente l'iter della sottoscrizione dell'Accordo la cui data pertanto coinciderà con l'apposizione della firma di quest'ultimo.
5. Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di leale collaborazione, eventuali procedure e

adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi.

Articolo 6

(Oneri)

1. All'onere per il Dipartimento per lo Sport derivante dall'applicazione del presente accordo, si provvede con le risorse finanziarie previste dall'articolo 2 dell'accordo medesimo in capo al Dipartimento, a valere sul capitolo 433 del cdr 17 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.
2. All'onere per il Commissario straordinario per le Paralimpiadi derivante dall'applicazione del presente accordo, si provvede con le risorse finanziarie previste, ai sensi del comma 8 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, in apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario.

Il presente accordo è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Presidenza del Consiglio dei ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo del Dipartimento

.....

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione

Il Capo del Dipartimento

.....

Commissario Straordinario per le Paralimpiadi

.....

